



PIANO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2019

Indice generale

<u>INTRODUZIONE.....</u>	3
<u>AMBITI DI ATTIVITÀ MONITORATI</u>	5
<u>STRUTTURA DI FST E QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO.....</u>	6
<u>INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ.....</u>	8
<u>IL QUADRO DELLE RISORSE 2019-21.....</u>	9
<u>AMBITI, OBIETTIVI E INDICATORI DEL PQPO.....</u>	10
<u>OBIETTIVI TRASVERSALI AL PIANO DELLA PERFORMANCE</u>	11

INTRODUZIONE

La Fondazione Sistema Toscana è stata costituita dalla **Regione Toscana e dalla Banca Monte dei Paschi di Siena nel 2004** per la realizzazione di un sistema integrato di comunicazione multimediale in grado di promuovere la specificità, i punti di forza e di attrazione che distinguono l'identità e l'immagine della Toscana.

E' iscritta nel **registro regionale delle persone giuridiche private** dal 21/12/2004.

Nel 2008 la **FST ha incorporato la Fondazione Mediateca Regionale Toscana** al fine della razionalizzazione degli scopi di entrambe le fondazioni.

Ferme restando le prerogative discendenti dalla **natura di ente non profit con personalità giuridica di diritto privato**, nel corso del 2014 è stato avviato un percorso di caratterizzazione della FST come **organismo che opera "in regime di in house providing**; tale percorso è approdato, con la L.R. 59 del 2016, ad una modifica della L.R. 21/2010 attraverso la previsione di adeguate forme di controllo e di indirizzi annuali da parte della Regione Toscana. Con la **legge regionale 13 novembre 2018, n. 61**, è stata modificata la L.R.. 21/2010 e sono state approvate le disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della Fondazione Sistema Toscana.

In base alla L.R. 61/2018 le attività della Fondazione si articolano in:

- 1) **attività istituzionali a carattere continuativo**, che la Fondazione svolge in modo costante e in via prevalente mediante l'impiego di risorse umane e mezzi strumentali propri e in attuazione degli atti di programmazione regionale;
- 2) **attività istituzionali connesse a quelle a carattere continuativo**, che svolgono una funzione di potenziamento delle suddette attività, ivi comprese le attività svolte d'intesa con altre pubbliche amministrazioni sulla base di accordi stipulati con la Regione Toscana;
- 3) **eventuali attività istituzionali a carattere non continuativo**.

L'articolazione delle attività relative ai punti 1 e 2 viene dettagliata nel **Programma di Attività** definito dalla Fondazione sulla base degli indirizzi che la Giunta regionale definisce in coerenza con gli atti della programmazione regionale e che la Giunta medesima approva, secondo quanto disposto dall'articolo 3 della L.R.. 61/2018.

Ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 61/2018 il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) viene predisposto dal Direttore della Fondazione Sistema Toscana, **in coerenza con il Programma annuale delle attività**, al fine di garantire la necessaria integrazione degli obiettivi da inserire nel Piano con la strategia regionale complessiva prevista per l'anno. Il PQPO definisce gli obiettivi, gli indicatori ed i valori attesi su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi ed esplicita gli obiettivi trasversali, indipendenti dal singolo ambito di attività.

Il documento include anche una proiezione triennale data dall'esplicitazione dei valori target dei vari indicatori per il biennio 2020-21, in linea con lo stanziamento triennale stabilito da Regione Toscana tramite la L.R. 61/2018.

Il PQPO di FST viene predisposto con riferimento al modello adottato dalla Giunta Regionale sulla base dei seguenti parametri:

- **Individuazione degli indicatori:** espressi in termini di numero/numero
- **Indicazione del valore iniziale:** il valore iniziale è tendenzialmente presente
- **Fissazione del valore target:** vengono valori target misurabili oggettivamente e che non si prestino ad interpretazioni discrezionali circa il loro raggiungimento
- **Pesatura percentuale degli obiettivi:** la pesatura gradua l'importanza dell'obiettivo ed è valutata in funzione al livello di priorità assunto nell'anno dagli obiettivi monitorati nel PQPO
- **Note:** nella colonna "Note" sono evidenziati elementi legati all'attività e ai suoi indicatori che possono incidere sensibilmente sui risultati attesi, oppure specifiche che supportino le scelte effettuate per l'identificazione degli indicatori e/o della loro pesatura
- **Responsabile attuazione:** il Responsabile dell'attuazione è l'area di FST che svolge la funzione di referente per il buon andamento e la realizzazione dell'obiettivo/fase dello stesso e che ragguaglierà il Direttore (ove diverso dallo stesso, ovviamente) circa lo stato di realizzazione
- **Cronoprogramma per indicatori procedurali:** viene utilizzato per apprezzare in modo maggiormente oggettivo l'avanzamento di indicatori temporali (fare un certo adempimento entro una determinata scadenza temporale), attraverso l'esplicitazione di apposite fasi di realizzazione. Nel caso in cui nel PQPO non sia presente detta tipologia di indicatori anche i cronoprogrammi non figureranno.
- **Obiettivi trasversali:** sono selezionati tre obiettivi connessi all'andamento generale della gestione di FST (adempimenti, bilancio, capacità di risposta al fabbisogno dei settori regionali), che per la loro natura ricevono un peso di particolare consistenza

In fase di prima applicazione dell'art. 6 della l.r. 61/2018 ed in considerazione della novità dello strumento del PQPO per FST, la tempistica di presentazione del Piano alla Giunta regionale si è leggermente dilatata permettendo a FST di meglio recepire le indicazioni ricevute per la strutturazione corretta del documento.

Sarà cura della Direzione trasmettere trimestralmente alla Direzione Cultura e Ricerca (quale struttura regionale responsabile del controllo analogo), il monitoraggio relativo agli obiettivi previsti.

AMBITI DI ATTIVITÀ MONITORATI

L'impianto degli obiettivi e dei loro indicatori segue fedelmente la struttura dei cinque ambiti principali di intervento della Fondazione direttamente collegati alle finalità istituzionali indicate dalla l.r. 61/2018:

- A. SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI, LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA TOSCANA E DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA**

- B. PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE FRA OFFERTA CULTURALE E OFFERTA TURISTICA**

- C. PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CINEMA DI QUALITÀ, DELLE OPERE, DEI MATERIALI E DEI PRODOTTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI REALIZZATI E CONSERVATI PER LA FRUIZIONE DA PARTE DEL PUBBLICO**

- D. SOSTEGNO ALLA LOCALIZZAZIONE IN TOSCANA DI PRODUZIONI TELEVISIVE, CINEMATOGRAFICHE E MULTIMEDIALI DI QUALITÀ**

- E. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ TOSCANA E SVILUPPO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DEI DIRITTI**

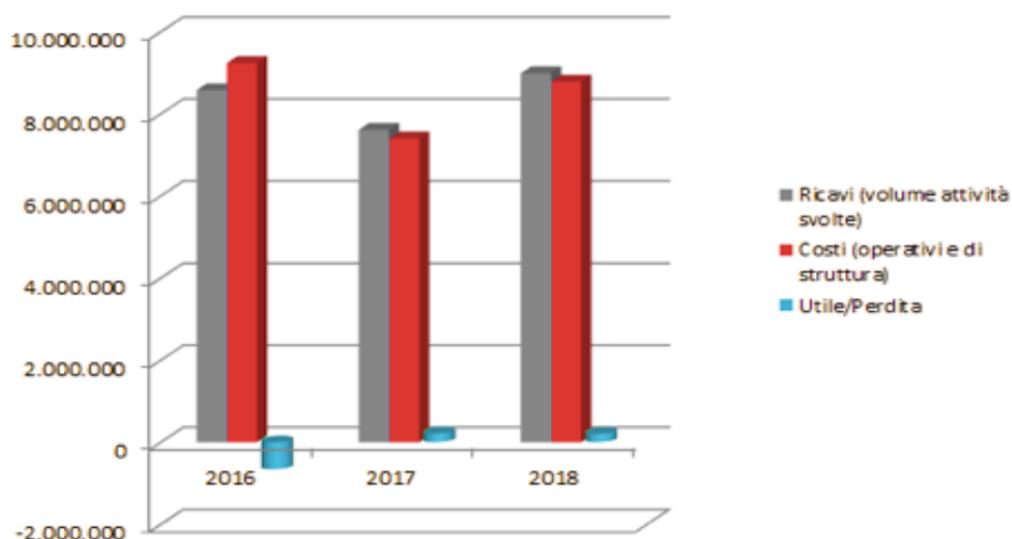
- F. GESTIONE FST (obiettivi trasversali)**

STRUTTURA DI FST E QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Queste informazioni di contesto sono inserite come riferimento per l'operatività di FST. I contenuti derivano dalla relazione annuale di gestione (di corredo al bilancio consuntivo) e sono qui riportati in funzione della rilevanza per la definizione e gestione del PQPO; sono infatti evidenziati la strutturazione per aree di FST (ciascuna delle quali persegue uno o più obiettivi monitorati), la consistenza del personale attivo, il volume di attività e il conseguente indice di produttività, che rappresenta un orizzonte generale di riferimento per tutti gli obiettivi perseguiti.

ANDAMENTO ECONOMICO DEL TRIENNIO 2016-2018

	2016	2017	2018
Ricavi (volume attività svolte)	8.576.702	7.611.615	8.985.978
Costi (operativi e di struttura)	9.237.491	7.402.050	8.785.978
Utile/Perdita	-660.789	209.565	200.000



PERSONALE E RISORSE FINANZIARIE



Il costo per il personale (sia a tempo indeterminato che determinato), comprensivo degli oneri sociali e dell'accantonamento al TFR, ammonta a 3.350.708€, comprensivi di 320.761€ per la valorizzazione dei ratei per ferie e permessi non goduti.

Al 31.12.2018 risultano in servizio 71 persone, di cui 50 a tempo indeterminato, 21 a tempo determinato (di cui uno con contratto a chiamata), come sintetizzato nella tabella seguente; a questi si aggiunge 1 contratto di somministrazione, scaduto al 31.12.18.

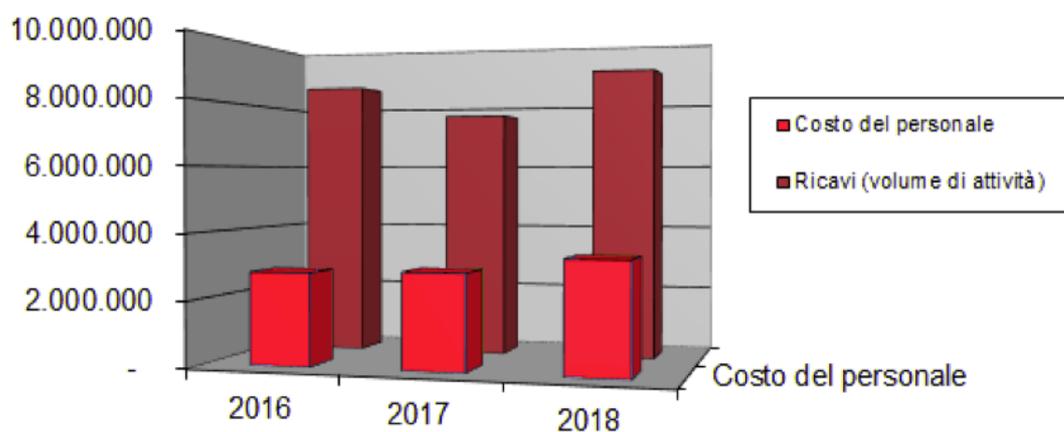
PERSONALE IN SERVIZIO

Tipologia contratto	risorse al 31.12.2018			
	Indeterminato	Determinato	a chiamata	TOTALE
EE.LL.	18	3		21
COMMERCIO	24	12	1	37
ESERCIZI CINEMATOGRAFICI	0	5	0	5
GIORNALISTI	6	0	0	6
DIRIGENTE INDUSTRIA	1			1
DIRIGENTE COMMERCIO	1			1
TOTALE	50	20	1	71

Indicatori di produttività

	2016	2017	2018
Costo del personale	2.809.123	2.887.524	3.030.708
Ricavi (volume di attività)	8.576.702	7.611.615	8.985.978
N.ro dipendenti	65	72	72
Ricavi / n.ro dip.ti	131.949	105.717	124.805
c.to lavoro/ricavi	32,75%	37,94%	33,73%

Per la determinazione di tale indice è stato utilizzato il costo del personale al netto della componente di valorizzazione di ferie e permessi (€ 320.761), in modo tale da uniformare il perimetro di calcolo al 2017.



IL QUADRO DELLE RISORSE 2019-21

Con la DGR n° 520 del 23/04/2019 e la successiva rimodulazione per effetto della DGR 578 del 6/5/2019, la Giunta Regionale ha approvato il Programma di attività FST 2019 con sviluppo pluriennale 2020-2021 e il relativo bilancio previsionale, a seguito del parere favorevole della Seconda Commissione Consiliare espresso nella seduta del 28/03/2019.

L'entità complessiva del finanziamento alle attività della Fondazione è riportata nella tabella relativa al previsionale 2019-2021, che accoglie anche le indicazioni della Direzione regionale Bilancio e Programmazione relative al rispetto del pareggio di bilancio per ciascuna annualità del triennio 2019-2021.

		2019			2020			2021		
CONTO ECONOMICO (art.2425 c.c)		ATTIVITA' ISTITUZIONALI CARATTERE CONTINUATIVO	ATTIVITA' ISTITUZIONALI CONNESSE A QUELLE A CARATTERE CONTINUATIVO	TOTALE	ATTIVITA' ISTITUZIONALI CARATTERE CONTINUATIVO	ATTIVITA' ISTITUZIONALI CONNESSE A QUELLE A CARATTERE CONTINUATIVO	TOTALE	ATTIVITA' ISTITUZIONALI CARATTERE CONTINUATIVO	ATTIVITA' ISTITUZIONALI CONNESSE A QUELLE A CARATTERE CONTINUATIVO	TOTALE
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	3.791.000,00	4.302.931,00	8.093.931,00	3.802.282,58	3.264.327,49	7.066.610,07	3.661.000,00	2.086.960,00	5.747.960,00
1)	contributi RT piano attività 2019 (DGRT 1393/18)	3.791.000,00	2.127.365,00	5.918.365,00	3.802.282,58	2.880.367,49	6.682.650,07	3.661.000,00	1.703.000,00	5.364.000,00
1) a	contributi RT ad investimento (steriliz. quote ammort.)		97.360,00	97.360,00		97.360,00	97.360,00		97.360,00	97.360,00
2)	altri contributi (RT e TP)									
3)	altri contributi (MIBACT/Sensi)		1.505.456,00	1.505.456,00						
5)	entrate da attività progettuali EU		241.150,00	241.150,00		100.000,00	100.000,00		100.000,00	100.000,00
6)	ricavi da soggetti diversi entro limite 20%		331.600,00	331.600,00		186.600,00	186.600,00		186.600,00	186.600,00
	Totale valore della produzione	3.791.000,00	4.302.931,00	8.093.931,00	3.802.282,58	3.264.327,49	7.066.610,07	3.661.000,00	2.086.960,00	5.747.960,00
B	COSTI DELLA PRODUZIONE									
6)	per mat. prime, sussidiarie, consumo e merci	36.600,00	9.000,00	45.600,00	34.000,00	9.090,00	43.090,00	33.000,00	9.180,90	42.180,90
7)	per servizi	417.400,00	3.690.843,00	4.108.243,00	417.400,00	2.642.500,00	3.059.900,00	328.000,00	1.377.500,00	1.705.500,00
8)	per godimento di beni di terzi	223.000,00	255.000,00	478.000,00	225.230,00	257.550,00	482.780,00	227.482,30	260.125,50	487.607,80
9)	per il personale									
10)	Ammortamenti e svalutazioni		250.000,00	250.000,00	2.855.270,00	252.500,00	3.107.770,00	2.883.822,70	255.025,00	3.138.847,70
a)	amm. to immobilizzazioni immateriali	75.000,00		75.000,00	75.000,00		75.000,00	75.000,00		75.000,00
b)	amm. to immobilizzazioni materiali	85.000,00		85.000,00	85.000,00		85.000,00	85.000,00		85.000,00
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni									
d)	svalut. crediti dell'attivo circolante e disp. liquide	160.000,00	97.360,00	257.360,00	160.000,00	97.360,00	257.360,00	160.000,00	97.360,00	257.360,00
11)	variaz. mat. prime, di consumo, merci, ecc.									
12)	accantonamenti per rischi	30.000,00		30.000,00	30.000,00		30.000,00	30.000,00		30.000,00
13)	altri accantonamenti									
14)	oneri diversi di gestione									
	Totale costi della produzione	3.694.000,00	4.302.203,00	7.996.203,00	3.721.900,00	3.259.000,00	6.980.900,00	3.662.305,00	1.999.191,40	5.661.496,40
	Differenza tra valore e costo della produzione	97.000,00	728,00	97.728,00	80.382,58	5.327,49	85.710,07	1.305,00	87.768,60	86.463,60
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
15)	proventi da partecipazioni									
16)	altri proventi finanziari									
	Totale altri proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari	2.500,00		2.500,00	2.500,00		2.500,00	2.500,00		2.500,00
17-bis)	utili e perdite su cambi									
	Totale (15+16-17)	2.500,00	-	2.500,00	2.500,00	-	2.500,00	2.500,00	-	2.500,00
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE									
18)	rialutazioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19)	svalutazioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale (18-19)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI									
20)	proventi con separata indicazione delle plusvalenze									
21)	oneri con separata indicazione delle minusvalenze									
	Totale partite straordinarie (20-21)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+/-C+/-D+/-E)	99.500,00	728,00	100.228,00	82.882,58	5.327,49	88.210,07	1.195,00	87.768,60	88.963,60
22)	imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate									
26)	UTILE o PERDITA di Esercizio (ANTE IMPOSTE)	99.500,00	728,00	100.228,00	82.882,58	5.327,49	88.210,07	1.195,00	87.768,60	88.963,60

AMBITI, OBIETTIVI E INDICATORI DEL PQPO

Il quadro economico, organizzativo e strategico precedentemente delineato permette di individuare con precisione gli ambiti e obiettivi prioritari da monitorare attraverso il PQPO.

Questi sono espressi in dettaglio nella matrice allegata, "Performance Attività FST 2019", che presenta strategie e obiettivi così articolati:

a) SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI, LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI DELLA TOSCANA E DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA	A.1 OPEN TOSCANA, AGENDA DIGITALE E CITTADINANZA DIGITALE
	A.2 REALIZZAZIONE DELL'INTERNET FESTIVAL 2019
	A.3 AZIONI IN SINERGIA CON TOSCANA NOTIZIE
	A.4 ATTIVITA' INTOSCANA.IT
	A.5 ACCESSO INFORMAZIONE SU TRASPORTO PUBBLICO
b) PROMOZIONE DELL' INTEGRAZIONE FRA L'OFFERTA CULTURALE E L'OFFERTA TURISTICA	B.1 VISITTUSCANY.COM E ATTIVITA' TURISMO DIGITALE
	B.2 VILLE MEDICEE E SITI UNESCO
C) PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO E DELLE INIZIATIVE EDUCATIVE E FORMATIVE	C.1 FRUIZIONE ARCHIVI MEDIATECALI
	C.2 SVILUPPO PROGETTO CASA DEL CINEMA E DEL DOCUMENTARIO E ATTIVITÀ LA COMPAGNIA
	C.3 INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE E ALLA CULTURA CINEMATOGRAFICA
D) ATTIVITA' DI FILM COMMISSION AI SENSI DELLA PRESENTE NORMATIVA	D.1 SVILUPPO ATTIVITÀ DI FILM COMMISSION
E) PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' TOSCANA E SVILUPPO DELLE POLITICHE GIOVANILI E DEI DIRITTI	E.1 GIOVANISÌ
F) GESTIONE FST	F.1 Rispetto adempimenti controllo analogo
	F.2 Valori macro bilancio
	F.3 Risposta al fabbisogno dei Settori RT

OBIETTIVI TRASVERSALI AL PIANO DELLA PERFORMANCE

Unitamente agli obiettivi e indicatori direttamente correlati alle singole attività affidate a FST dai differenti Settori regionali (che sono ben 16 per il 2019), fanno parte integrante del PQPO tre obiettivi trasversali a tutte le azioni finalizzate alla realizzazione del Programma annuale delle Attività di FST approvato dalla Giunta Regionale.

OBIETTIVI TRASVERSALI INSERITI NELLA MATRICE DEL PQPO

1. Rispetto delle previsioni di bilancio

Questo obiettivo si lega al monitoraggio dei vari adempimenti connessi alle diverse fasi del bilancio della Fondazione (previsionale, preconsuntivo, consuntivo). Ai fini della valutazione degli obiettivi di spesa e al conseguimento del pareggio di bilancio tenuto conto del piano di rientro, rivestono una particolare importanza le novità introdotte dalla L.R. 61/2018 in ordine alla suddivisione delle attività svolte da FST in attività istituzionali a carattere continuativo, attività istituzionali connesse a quelle a carattere continuativo ed eventuali attività istituzionali non continuative.

Il tema più significativo riguarda la distinzione tra i costi fissi di struttura che assicurano in modo stabile e ricorrente la copertura delle spese di funzionamento necessarie per assicurare gli scopi di missione previsti dallo statuto (attività istituzionali continuative) rispetto ai costi variabili di anno in anno finalizzati all'implementazione e allo sviluppo dei vari progetti del Programma annuale (attività istituzionali connesse a quelle a carattere continuativo). Tale distinzione è stata la condizione essenziale per l'allocazione triennale delle risorse per FST, e pone FST nelle condizioni di garantire preliminarmente il pareggio di bilancio, data l'indipendenza di tale copertura da eventuali ricavi esterni (programmi ministeriali, fondi comunitari, ricavi commerciali).

Per quanto riguarda le attività istituzionali non continuative svolte per Regione Toscana da FST in qualità di organismo che opera in regime di in house providing, queste sono gestite tenendo come riferimento un apposito tariffario approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione DGR 520/2019).

Oltre ai criteri connessi al rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dai principi contabili e dalle normative di legge, assumono un particolare rilievo due indicatori utilizzati per misurare la qualità e l'efficacia dei risultati connessi alle politiche di bilancio di FST. In particolare:

- **incidenza dei costi indiretti sul valore della produzione;**
- **mantenimento del pareggio di bilancio** espresso in termini di entrate (alla cui formazione concorre la capacità progettuale di FST di attrarre risorse economiche e contributi extra regionali - progetti europei, fondi ministeriali, corrispettivi per servizi, sponsorizzazioni, etc. - che contribuiscono alla migliore realizzazione delle attività promosse dalla Regione Toscana) maggiori o uguali alle uscite.

2. Capacità di risposta alle richieste dei settori regionali

In relazione alla crescita del numero di settori regionali che finanziano il programma di attività di FST, avvenuta in particolare negli ultimi due anni sia per effetto delle modifiche alla normativa regionale che ha caratterizzato l'operatività di FST come secondo le modalità dell'*in house providing* (l.r. 59/2016 e l.r. 61/2018) sia a seguito della buona reputazione costruita "sul campo", si evidenziano due aspetti:

- il valore positivo dei feedback dei settori che già da tempo finanziano, con contributi di varia entità, le attività di FST e la positiva ricezione, da parte dei nuovi settori, del ruolo di FST come risposta ai fabbisogni operativi legati alle attività promosse dal settore;
- la necessità di bilanciare con attenzione, con il determinante supporto della Direzione regionale che detiene il coordinamento del controllo analogo su FST, le priorità di intervento in quanto è oggettivo il sovraccarico della struttura a seguito del forte incremento di attività e conseguenti risorse regionali gestite da FST. In questo caso gli indicatori qualitativi sono costituiti dai feedback dei vari settori nel corso e al termine delle attività affidate a FST.

In tal senso nella matrice PQPO lo specifico obiettivo relativo alla capacità di risposta al fabbisogno dei settori regionali è stato declinato in due indicatori, relativi rispettivamente a:

- numero di candidature a progetti europei e nazionali e di accordi stipulati nell'ambito delle finalità istituzionali della regione Toscana nell'ambito delle quali FST opera secondo le modalità dell'*in house providing* (art. 1 l.r. 61/2018) sul numero totale di candidature a progetti europei e nazionali e di accordi stipulati;
- feedback positivi sul totale dei feedback rilasciati sulle schede attività: per la misurazione di tale indicatore ci si può avvalere di un apposito questionario con parametri di valutazione relativi ad efficienza, tempestività di risposta, chiarezza e precisione nell'interazione e collaborazione con i settori regionali .

3. Ottemperanza al regime di "*in house providing*" stabilito dalle linee guida regionali

Questo obiettivo assume un particolare rilevanza e riveste un carattere di alta priorità. I target da raggiungere riguardano il rispetto degli obiettivi stabiliti dalle linee guida sul controllo analogo e il rispetto degli obiettivi di spesa connessi alle attività istituzionali regolati dalla L.R. 61/2018. In attesa dell'approvazione delle nuove linee guida sul controllo analogo degli atti della Fondazione, il modello di riferimento attraverso cui monitorare obiettivi e tempistiche di attuazione è

rappresentato dagli ambiti evidenziati nell'Allegato A della DGR 1022/2016 “*Disposizioni generali per l'avvio dell'operatività e primi indirizzi per la gestione e il controllo di Fondazione Sistema Toscana in house providing (art. 44 bis l.r. 21/2010)*”.

OBIETTIVI CONNESSI A QUELLI TRASVERSALI MA NON INSERITI NELLA MATRICE DEL PQPO

Per maggiore esaustività a seguire vengono descritti altri obiettivi non inseriti nella matrice del PQPO ma che, direttamente e indirettamente, supportano il perseguimento dei tre obiettivi trasversali presenti nella matrice stessa.

1. Gestione delle risorse umane

Oltre ai punti dettati dalle linee di indirizzo in ambito di controllo analogo (dotazione organica, reclutamento del personale, trattamento di missione, personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato, collaborazioni e incarichi di consulenza), si evidenziano altre componenti rilevanti ai fini della valutazione qualitativa degli obiettivi correlati alla gestione delle risorse umane. In particolare:

- **Progetti di formazione** - attuazione dei corsi di formazione del personale programmati ai fini del rispetto delle normative di sicurezza, con particolare riferimento alle attività e ai servizi rivolti al pubblico; progetti di formazione finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali attinenti ai principali campi di intervento di FST (lingua inglese, web marketing, excel, project management, competenze collegate all'adeguamento al regime di *in house providing*);
- **Job description** – a seguito della recente approvazione del nuovo Organigramma della Fondazione e in relazione agli ambiti di intervento legati al Programma delle Attività secondo quanto previsto dalla l.r. 61/2018, FST procederà ad aggiornare le mansioni di ogni risorsa professionale della pianta organica impiegata a tempo indeterminato e determinato;
- **Benessere organizzativo e welfare aziendale** – valutazione delle misure e dei possibili incentivi rivolti a migliorare il benessere organizzativo di FST e a introdurre alcune specifiche misure di welfare aziendale.

2. Relazioni con il territorio

Negli corso degli anni FST ha costruito un vasto sistema di partnership con soggetti pubblici e privati operanti in vari ambiti (culturale, scientifico e tecnologico) in coerenza con la propria mission. Enti locali, associazioni, istituti di ricerca e poli tecnologici ma anche università, istituzioni culturali, aziende e consorzi costituiscono un punto di riferimento costante per le attività e i progetti realizzati da FST in una logica di sistema e di integrazione di competenze. Il valore culturale, sociale ed economico prodotto in questi anni da una vasta rete di relazioni con il territorio manifesta peculiari dinamiche evolutive che meritano di essere seguite e monitorate sia sul piano qualitativo sia su quello quantitativo.

3. Restituzione del valore culturale e sociale prodotto dalla FST

All'aumento dei settori che finanziano il Programma di attività e dei relativi trasferimenti regionali a FST, aumenta di pari passo non solo la necessità di eseguire in modo ottimale tutte le attività nel rispetto dei risultati concordati e attesi dai differenti settori, ma anche un'adeguata capacità di restituire questi stessi risultati, in modo da poterli agevolmente comunicare anche all'esterno con evidenza del valore generato dall'investimento regionale. In questo quadro il primo obiettivo è costituito da una nuova redazione del **Bilancio Sociale**, in affiancamento ai documenti prodotti in occasione delle rendicontazioni; si tratta di una priorità, che necessita di una specifica modalità organizzativa per consentire alle aree interne di FST di dedicare parte delle loro energie non solo all'esecuzione delle attività ma anche alla loro corretta ed esaustiva rappresentazione.